 Tempo per lettura: 12 min.

La Chiesa universale e la Famiglia Salesiana hanno salutato per l'ultima volta, il 31 dicembre 2024, il Cardinale Angelo Amato, S.D.B., Prefetto emerito della Congregazione delle Cause dei Santi. Nato a Molfetta (in provincia di Bari, Italia) l'8 giugno 1938, egli ha servito a lungo la Santa Sede ed è stato un punto di riferimento per la teologia, la ricerca accademica e la promozione della santità nella Chiesa. Le esequie, presiedute il 2 gennaio 2025 dal Cardinale Giovanni Battista Re, Decano del Collegio Cardinalizio, si sono tenute all'Altare della Cattedra della Basilica di San Pietro. Al termine, il Santo Padre Francesco ha presieduto il rito dell'"Ultima Commendatio" e della "Valedictio", rendendo il proprio omaggio a questo illustre figlio di san Giovanni Bosco.
Di seguito un profilo biografico che ne ripercorre la vita, le tappe più significative della sua formazione, le esperienze accademiche e pastorali, fino alla sua missione di Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

Le origini e la scelta salesiana
Angelo Amato nacque a Molfetta l'8 giugno 1938, primo di quattro figli di una famiglia di costruttori navali. Cresciuto in un ambiente che ne favorì lo spirito di impegno e responsabilità, compì i primi studi presso le scuole elementari dirette dalle suore alcantarine e dalle suore salesiane dei Sacri Cuori, a Molfetta. Successivamente, proseguì con la scuola media e, intravvedendo un possibile futuro nella carriera marittima, si iscrisse all'Istituto nautico di Bari, nella sezione dei capitani di lungo corso. Fu proprio durante il terzo anno di studi, nell'ottobre del 1953, che maturò la decisione di intraprendere la via del sacerdozio: lasciò l'Istituto nautico e fece ingresso nell'aspirantato salesiano di Torre Annunziata.
La sua vocazione religiosa, dunque, si inserì fin dall'inizio nella Famiglia Salesiana. Dopo un periodo di prova, effettuò il noviziato a Portici Bellavista dal 1955 al 1956. Il 16 agosto 1956, giorno che la tradizione salesiana riserva alla prima professione dei novizi, emise i voti religiosi diventando salesiano di Don Bosco. Da quel momento, la sua vita sarebbe stata profondamente legata al carisma salesiano, con particolare attenzione ai giovani e all'educazione.
Terminato il noviziato, Angelo Amato frequentò lo studentato filosofico di San Gregorio di Catania, dove ottenne il diploma liceale classico (nel 1959) e, a seguire, la licenza in Filosofia presso l'allora Pontificio Ateneo Salesiano di Roma (oggi Università Pontificia Salesiana). Nel 1962 emise la professione perpetua, consolidando definitivamente la sua appartenenza alla Congregazione salesiana. In

quegli stessi anni svolse il tirocinio pratico al collegio salesiano di Cisternino (Brindisi), insegnando lettere nella scuola media: un'esperienza che lo mise fin da subito a contatto con l'apostolato giovanile e l'insegnamento, due dimensioni che segneranno tutta la sua missione.

L'ordinazione sacerdotale e gli studi teologici

La tappa successiva del percorso di Angelo Amato fu lo studio della Teologia nella Facoltà teologica dell'Università Salesiana, sempre a Roma, dove conseguì la licenza in Teologia. Ordinato sacerdote il 22 dicembre 1967, decise di specializzarsi ulteriormente e si iscrisse alla Pontificia Università Gregoriana. Nel 1974 vi ottenne il dottorato in Teologia, entrando così a far parte del corpo docente universitario. L'ambito teologico lo affascinava profondamente, e ciò si sarebbe riflesso nella grande mole di pubblicazioni e saggi di cui fu autore nel corso della sua carriera accademica.

L'esperienza in Grecia e la ricerca sul mondo ortodosso

Una fase determinante nella formazione di padre Angelo Amato fu il soggiorno in Grecia, a partire dal 1977, promosso dall'allora Segretariato per l'Unità dei Cristiani (oggi Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani). Inizialmente trascorse quattro mesi nella residenza ateniese dei gesuiti, dove si dedicò allo studio del greco moderno, sia scritto sia parlato, in vista dell'iscrizione all'Università di Salonicco. Ammesso ai corsi, ottenne una borsa di studio dal Patriarcato di Costantinopoli, grazie alla quale poté soggiornare al Monì Vlatadon (Vlatadon Monastery), sede di un istituto di studi patristici (Idrima ton Paterikon Meleton) e di una ricchissima biblioteca specializzata in teologia ortodossa, arricchita dai microfilm dei manoscritti del Monte Athos.

Presso l'Università di Salonicco seguì corsi di storia dei dogmi con il professore Jannis Kaloghirou e di dogmatica sistematica con Jannis Romanidis. Parallelamente, portò avanti un importante studio sul sacramento della penitenza nella teologia greco ortodossa dal XVI al XX secolo: la ricerca, sostenuta dal noto patrologo greco Konstantinos Christou, fu pubblicata nel 1982 nella collana «Análekta Vlatádon». Questo periodo di scambio ecumenico e di conoscenza approfondita del mondo cristiano orientale arricchì notevolmente la formazione di Amato, rendendolo un esperto di teologia ortodossa e delle dinamiche di dialogo tra Oriente e Occidente.

Il ritorno a Roma e l'impegno accademico all'Università Pontificia Salesiana

Rientrato a Roma, Angelo Amato assunse l'incarico di professore di Cristologia nella

Facoltà di Teologia della Pontificia Università Salesiana. Le sue doti di studioso e la sua chiarezza espositiva non passarono inosservate: fu nominato Decano della stessa Facoltà di Teologia per due mandati (1981-1987 e 1994-1999). Inoltre, tra il 1997 e il 2000 ricoprì il ruolo di Vice-Rettore dell'Università.
In quegli anni egli maturò ulteriore esperienza all'estero: nel 1988 fu inviato a Washington per approfondire la teologia delle religioni e per completare il suo manuale di cristologia. Parallelamente al lavoro accademico, ebbe ruoli di consulenza per diversi organismi della Santa Sede: fu consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede e dei Pontifici Consigli per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e per il Dialogo Interreligioso. Svolse anche l'incarico di consigliere presso la Pontificia Accademia Mariana Internazionale, sottolineando il suo interesse per la mariologia, tipico della spiritualità salesiana incentrata su Maria Ausiliatrice.
Nel 1999 venne nominato prelato segretario della ristrutturata Pontificia Accademia di Teologia e direttore della neonata rivista teologica «Path». Inoltre, tra il 1996 e il 2000, fece parte della commissione teologico-storica del Grande Giubileo dell'Anno 2000, dando così un apporto significativo all'organizzazione delle celebrazioni giubilari.

Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede e l'episcopato
Il 19 dicembre 2002 arrivò una nomina di grande rilievo: Papa Giovanni Paolo II lo designò Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, elevandolo contestualmente alla dignità arcivescovile e assegnandolo alla sede titolare di Sila, con il titolo personale di Arcivescovo. Ricevette l'ordinazione episcopale il 6 gennaio 2003, nella Basilica Vaticana, dalle mani dello stesso Giovanni Paolo II (oggi San Giovanni Paolo II).
In questo ruolo, Monsignor Angelo Amato collaborò con il Prefetto dell'epoca, il Cardinale Joseph Ratzinger (futuro Benedetto XVI). Compito del Dicastero fu, ed è, quello di promuovere e tutelare la dottrina cattolica in tutto il mondo. Durante il suo mandato, il neo-Arcivescovo continuò ad avere un approccio accademico, coniugando le sue competenze specialistiche in teologia con il servizio ecclesiale rivolto all'ortodossia della fede.

Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi e la porpora cardinalizia
Un ulteriore passo in avanti nella carriera ecclesiastica giunse il 9 luglio 2008: Papa Benedetto XVI lo nominò Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, in sostituzione del Cardinale José Saraiva Martins. In questo dicastero, Monsignor

Amato fu responsabile di seguire l'iter di beatificazione e canonizzazione dei Servi di Dio, il discernimento sulle virtù eroiche, i miracoli e la testimonianza di quanti, nel corso della storia, sono divenuti santi e beati della Chiesa Cattolica.
Nel Concistoro del 20 novembre 2010, Benedetto XVI lo creò Cardinale, assegnandogli la Diaconia di Santa Maria in Aquiro. Il nuovo porporato poté così prendere parte al conclave del marzo 2013, che vide l'elezione di Papa Francesco. Durante il pontificato di quest'ultimo, il Cardinale Amato fu confermato "*donec aliter provideatur*" come Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi (19 dicembre 2013), proseguendo la propria attività sino al 31 agosto 2018, quando rassegnò le dimissioni per raggiunti limiti di età, lasciando un'impronta duratura grazie al numero di beatificazioni e canonizzazioni esaminate in quegli anni.

L'impegno per la Chiesa locale: l'esempio di don Tonino Bello
Una particolare testimonianza del legame del Cardinale Amato con la sua terra d'origine si ebbe nel novembre 2013, quando egli si recò nella Cattedrale di Molfetta per la chiusura della fase diocesana del processo di beatificazione e canonizzazione di don Tonino Bello (1935-1993). Quest'ultimo, Vescovo di Molfetta dal 1982 al 1986, fu figura amatissima per il suo impegno a favore della pace e dei poveri. In quell'occasione, il Cardinale Amato mise in risalto come la santità non sia appannaggio di pochi eletti, bensì una vocazione universale: tutti i credenti, ispirati dalla persona e dal messaggio di Cristo, sono chiamati a vivere profondamente la fede, la speranza e la carità.

Ultimi anni e la morte
Dopo aver lasciato la guida della Congregazione delle Cause dei Santi, il Cardinale Angelo Amato continuò a offrire il proprio servizio alla Chiesa, partecipando ad eventi, cerimonie e rendendo disponibile la sua profonda conoscenza teologica. Il suo impegno fu sempre contrassegnato da un tratto umano di grande finezza, da un evidente rispetto per l'interlocutore e da un'umiltà che spesso colpiva chiunque lo incontrasse.
Il 3 maggio 2021, la sua diaconia di Santa Maria in Aquiro venne elevata *pro hac vice* a titolo presbiteriale, onorando ulteriormente la sua lunga e fedele dedizione al ministero ecclesiale.
La morte del porporato, sopraggiunta il 31 dicembre 2024 a 86 anni, ha lasciato un vuoto nella Famiglia Salesiana e nel Collegio Cardinalizio, ora costituito da 252 cardinali, di cui 139 elettori e 113 non elettori. L'annuncio della sua scomparsa ha suscitato reazioni di cordoglio e di riconoscenza in tutto il mondo ecclesiale: l'Università Pontificia Salesiana, in particolare, ne ha ricordato i lunghi anni di

insegnamento come docente di Cristologia, il suo duplice mandato di Decano della Facoltà di Teologia, nonché il periodo in cui rivestì la carica di Vice-Rettore dell'ateneo.

Un'eredità di fedeltà e ricerca della santità

Guardando alla figura del Cardinale Angelo Amato, non si possono non cogliere alcuni tratti che ne hanno caratterizzato il ministero e la testimonianza. Anzitutto, il suo profilo di religioso salesiano: la fedeltà ai voti, il profondo legame con il carisma di san Giovanni Bosco, l'attenzione ai giovani, alla formazione intellettuale e spirituale, rappresentano una linea guida costante nella sua vita. In secondo luogo, la vasta produzione teologica, in particolare in ambito cristologico e mariologico, e il suo contributo al dialogo con il mondo ortodosso, di cui fu studioso appassionato. Indubbiamente, il servizio alla Santa Sede come Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi e cardinale, sottolinea l'importanza del suo ruolo nella promozione e nella tutela della dottrina cattolica, nonché nella valorizzazione dei testimoni di santità. Il Cardinale Amato fu testimone privilegiato della ricchezza spirituale che la Chiesa universale ha espresso lungo i secoli, e fu parte attiva nel riconoscimento di figure che rappresentano un faro per il popolo di Dio.

Inoltre, la partecipazione a un conclave (quello del 2013), la sua vicinanza a grandi Papi come Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco, e la sua collaborazione con numerosi dicasteri testimoniano un servizio a trecentosessanta gradi, in cui si fondono la dimensione accademica e l'esercizio pastorale di governo nella Chiesa.

La morte del Cardinale Angelo Amato lascia un'eredità di dottrina, di sensibilità ecumenica e di amore per la Chiesa. La diocesi di Molfetta, che già aveva potuto sperimentare la sua partecipazione al processo di beatificazione di don Tonino Bello, lo ricorda come uomo di fede e pastore instancabile, capace di unire le esigenze della disciplina teologica a quelle della carità pastorale. La Famiglia Salesiana, in particolare, coglie in lui il frutto di un carisma ben vissuto, intriso di quella "carità educativa" che da Don Bosco in poi accompagna il percorso di tanti consacrati e sacerdoti nel mondo, sempre a servizio dei più giovani e dei più bisognosi.

Oggi, la Chiesa lo affida alla misericordia del Signore, nella certezza che, come lo stesso Pontefice ha affermato, il Cardinale Amato, "servo buono e vigilante", possa contemplare il volto di Dio nella gloria dei santi che egli stesso ha contribuito a riconoscere. La sua testimonianza, resa concreta da una vita donata e da una profonda preparazione teologica, resta come segno e incoraggiamento per tutti coloro che desiderano servire la Chiesa con fedeltà, mitezza e dedizione, fino al

termine del loro pellegrinaggio terreno.
In questo modo, il messaggio di speranza e di santità che ha animato ogni sua azione trova compimento: chi semina nel solco dell'obbedienza, della verità e della carità, raccoglie un frutto che diviene bene comune, ispirazione e luce per le generazioni future. Ed è questa, in definitiva, l'eredità più bella che il Cardinale Angelo Amato lascia alla sua famiglia religiosa, alla diocesi di Molfetta e all'intera Chiesa.

E non possiamo trascurare l'eredità scritturistica che il Cardinale Angelo Amato ci ha lasciato. Presentiamo a continuazione un elenco, sicuramente non completo delle sue pubblicazioni.

	Anno	**Titolo**	**Info**
1	1974	I pronunciamenti tridentini sulla necessità della confessione sacramentale nei canoni 6-9 della sessione XIV (25 novembre 1551)	Saggio di ermeneutica conciliare
2	1975	Problemi attuali di cristologia	Conferenze della facoltà teologica Salesiana 1974-1975
3	1976	La Chiesa locale: prospettive teologiche e pastorali	Conferenze della Facoltà teologica salesiana 1975-1976
4	1977	Cristologia metaecclesiale?	Considerazioni sulla cristologia "metadogmatica" di E. Schillebeeckx
5	1977	Il Gesù storico	Problemi e interpretazioni
6	1977	Temi teologico-pastorali	
7	1978	Annuncio cristiano e cultura contemporanea	

8	1978	Studi di cristologia patristica attuale	A proposito di due recenti pubblicazioni di Alois Grillmeier
9	1979	Il sacramento della penitenza nelle “Risposte” del patriarca Geremia II ai teologi luterani di Tübingen (1576,1579,1581)	
10	1980	Annunciare Cristo ai giovani	(coautore)
11	1980	Il Cristo biblico-ecclesiale	Proposta di una sintesi criteriologica sui contenuti essenziali dell’annuncio cristologico contemporaneo
12	1980	Il Cristo biblico-ecclesiale latinoamericano	Il modulo cristologico “religioso-popolare” di Puebla
13	1980	La figura di Gesù Cristo nella cultura contemporanea	Il Cristo nel conflitto delle interpretazioni
14	1980	Selezione orientativa sulle pubblicazioni cristologiche in Italia	
15	1980	L’enciclica del dialogo rivisitata	A proposito del Colloquio internazionale di studio sull’”*Ecclesiam suam*” di Paolo VI (Roma, 24-26 ottobre 1980)
16	1981	Il Salvatore e la Vergine-Madre: la maternità salvifica di Maria e le cristologie contemporanee	Atti del 3º Simposio mariologico internazionale (Roma, ottobre 1980)
17	1981	La risurrezione di Gesù nella teologia contemporanea	

18	1981	Mariologia in contesto	Un esempio de teologia inculturata: “Il volto meticcio di Maria di Guadalupe” (Puebla n.446)
19	1982	Il sacramento della penitenza nella teologia greco-ortodossa	Studi storico-dogmatici, sec. XVI-XX
20	1983	Inculturazione-Contestualizzazione: teologia in contesto	Elementi di bibliografia scelta
21	1983	La dimension “thérapeutique” du sacrement de la pénitence dans la théologie et la praxis de l’Église gréco-orthodoxe	
22	1984	Come conoscere oggi Maria	
23	1984	Inculturazione e formazione salesiana	Dossier dell’incontro di Roma, 12-17 settembre 1983 (coautore)
24	1984	Maria e lo Spirito Santo	Atti del 4º Simposio Mariologico Internazionale (Roma, ottobre, 1982)
25	1985	Come collaborare al progetto di Dio con Maria	Princìpi e proposte
26	1987	La Madre della misericordia	
27	1988	Gesù il Signore	Saggio di cristologia
28	1989	Essere donna	Studi sulla lettera apostolica “*Mulieris dignitatem*” di Giovanni Paolo II (coautore)

29	1990	Cristologia e religioni non cristiane	Problematica e attualità: considerazioni introduttive
30	1991	Come pregare con Maria	
31	1991	Studio dei Padri e teologia dogmatica	Riflessioni a partire dall'Istruzione della Congregazione per l'educazione cattolica del 10 novembre 1989 (=IPC)
32	1991	*Verbi revelati 'accommodata praedicatio' lex omnis evangelizationis"* (GS n.44)	Riflessioni storico-teologiche sull'inculturazione
33	1992	Angeli e demoni Il dramma della storia tra il bene e il male	
34	1992	Dio Padre – Dio Madre	Riflessioni preliminari
35	1992	Il mistero di Maria e la morale cristiana	
36	1992	Il posto di Maria nella "Nuova evangelizzazione"	
37	1993	Cristologia della *Secunda Clementis*	Considerazioni iniziali
38	1993	Lettera cristologica dei primi concili ecumenici	
39	1994	Trinità in contesto	
40	1996	Maria presso la Croce, volto misericordioso di Dio per il nostro tempo	Convegno mariano delle Serve di Maria Riparatrici, Rovigo, 12-15 settembre 1995

41	1996	*Tertio millennio adveniente*: Lettera apostolica di Giovanni Paolo II	Testo e commento teologico pastorale
42	1996	*Vita consecrata*. Una prima lettura teologica	
43	1997	Alla ricerca del volto di Cristo: … ma voi chi dite che io sia?	Atti della XXVII Settimana teologica diocesana, Figline Valdarno, 2-5 settembre 1997
44	1997	Gesù Cristo verità di Dio e ricerca dell'uomo	Cristologia
45	1997	La catechesi al traguardo. Studi sul Catechismo della Chiesa cattolica	(coautore)
46	1997	*Super fundamentum Apostolorum*	Studi in onore di S. Em. il cardinale A.M. Javierre Ortas (coautore)
47	1998	El Evangelio del Padre	
48	1998	Gesù Cristo morto e risorto per noi consegna lo Spirito	Meditazioni teologiche sul mistero pasquale (coautore)
49	1998	Il Vangelo del Padre	
50	1998	Una lettura cristologica della "*Secunda Clementis*"	Esistenza di influssi paolini?
51	1999	Evangelización, catequesis, catequistas	Una nueva etapa para la Iglesia del tercer milenio
52	1999	La Vergine Maria dal Rinascimento a oggi	

53	1999	Missione della Chiesa e Chiesa in missione]. Gesù Cristo, Verbo del Padre	Ambito II
54	1999	La Chiesa santa, madre di figli peccatori	Approccio ecclesiologico ed implicanze pastorali
55	2000	*Dominus Iesus*: l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa	Dichiarazione
56	2000	Gesù Cristo e l'unicità della mediazione	(coautore)
57	2000	Gesù Cristo, speranza del mondo	Miscellanea in onore di Marcello Bordoni
58	2000	La Vierge dans la catéchèse, hier et aujourd'hui	Communications présentées à la 55e Session de la Société française d'études mariales, Sanctuaire Notre-Dame-de-la-Salette, 1999 (coautore)
59	2000	Maria e la Trinità	Spiritualità mariana ed esistenza cristiana
60	2000	Maria nella catechesi ieri e oggi	Un sintetico sguardo storico
61	2001	Crescere nella grazia e nella conoscenza di Gesù	
62	2002	Dichiarazione "*Dominus Iesus*" (6 agosto 2000)	Studi (coautore)

63	2003	Maria Madre della speranza	Per una inculturazione della speranza e della misericordia. [Parte componente di monografia]
64	2005	La Madre del Dio vivo a servizio della vita	Atti del 12. Colloquio internazionale di mariologia, Santuario del Colle, Lenola (Latina), 30 Maggio – 1° giugno 2002 (coautore)
65	2005	Lo sguardo di Maria sul mondo contemporaneo	Atti del XVII Colloquio internazionale di mariologia, Rovigo, 10-12 settembre 2004
66	2005	Maria, sintesi di valori	Storia culturale della mariologia (coautore)
67	2007	Sui sentieri di Clotilde Micheli fondatrice delle Suore degli Angeli adoratrici della SS. Trinità	Spiritualità e promozione umana (coautore)
68	2007	San Francesco Antonio Fasani apostolo francescano e culture dell'Immacolata	
69	2007	Il vescovo maestro della fede	Sfide contemporanee al magistero della verità
70	2008	Gesù, identità del cristianesimo Conoscenza ed esperienza	
71	2008	La *Dominus Iesus* e le religioni	
72	2009	Catholicism and secularism in contemporary Europe	

73	2009	Futuro presente Contributi sull'enciclica "Spe salvi" di Benedetto XVI	(coautore)
74	2009	La santità dei papi e di Benedetto XIII	
75	2009	Maria di Nazaret. Discepola e testimone della parola	
76	2009	Reflexiones sobre la cristología contemporánea	
77	2010	I santi nella Chiesa	
78	2010	Il celibato di Cristo nelle trattazioni cristologiche contemporanee	Rassegna critico-sistematico
79	2010	Il celibato di Gesù	
80	2010	Il santo di Dio. Cristologia e santità	
81	2011	Dialogo interreligioso Significato e valore	
82	2011	I santi si specchiano in Cristo	
83	2011	Istruzione "*Sanctorum mater*"	Presentazione
84	2011	Le cause dei santi	Sussidio per lo "*Studium*"
85	2011	Maria la *Theotokos*. Conoscenza ed esperienza	
86	2012	I santi testimoni della fede	
87	2012	Santa Ildegarda di Bingen	

88	2012	Santi e beati. Come procede la Chiesa	
89	2012	Testi mariani del secondo millennio	(coautore)
90	2013	I santi evangelizzano	Contributo nel Sinodo dei Vescovi dell'ottobre 2012, che documenta l'indispensabile natura evangelizzatrice dei Santi, che grazie alla loro esemplare condotta cristiana, nutrita di fede, speranza e carità, diventano così dei punti di riferimento per la Chiesa Cattolica e per i fedeli di tutto il mondo e tutte le culture, orientandoli verso una vita di santità. Il volume è diviso in due parti: nella prima si trovano le riflessioni dottrinali sul concetto di Santità e sulle cause dei Santi, la seconda parte raccoglie invece omelie, lettere e relazioni, tenute nell'arco del 2012, che descrivono la vita e l'operato di Santi, Beati, Venerabili e Servi di Dio
91	2013	Il Paradiso: di che si tratta?	
92	2014	Accanto a Giovanni Paolo II	Gli amici e i collaboratori raccontano (coautore)
93	2014	I santi profeti di speranza	

94	2014	La Santissima Eucaristia nella fede e nel diritto della Chiesa	(coautore)
95	2014	San Pietro Favre	
96	2014	Sant’Angela da Foligno	
97	2015	I santi: apostoli di Cristo risorto	
98	2015	Gregorio di Narek. Dottore della Chiesa	
99	2015	Beato Oscar Romero	
100	2015	Santa Maria dell’incarnazione	
101	2015	San Joseph Vaz	
102	2015	I Santi apostoli di Cristo risorto	
103	2016	I santi: messaggeri di misericordia	
104	2016	Misericordiosi come il Padre	Esperienze di misericordia nel vissuto di santità
105	2017	I santi, ministri della carità	Contiene considerazioni sulla carità e una galleria di uomini e donne (santi, beati, venerabili e servi di Dio) esemplari per l’esercizio eroico di questa energia divina che è la carità
106	2017	Il messaggio di Fatima tra carisma e profezia	Atti del Forum Internazionale di Mariologia (Roma 7-9 maggio 2015)

107	2018	I santi e la Madre di Dio	
108	2019	Perseguitati per la fede	Le vittime del nazionalsocialismo in Europa centro-orientale
109	2019	*Sufficit gratia mea*”	Miscellanea di studi offerti a Sua Em. il Card. Angelo Amato in occasione del suo 80º genetliaco
110	2019	Un’inedita Sicilia. Eventi e personaggi da riscoprire	
111	2020	Il segreto di Tiffany Grant	
112	2021	*Iesus Christus heri et hodie, ipse et in saecula*	Raccolta di contributi promossa dalla Pontificia Università Salesiana per il Card. Angelo Amato, in occasione del suo 80º genetliaco
113	2021	Dici l’anticu… La cultura popolare nel paese del Gattopardo. Proverbi di Palma di Montechiaro	
114	2023	Una Sicilia ancora da scoprire. Eventi e personaggi inediti	